

Regionali in Calabria Bernardo Misaggi, amico di Berlusconi, esprime il desiderio di candidarsi a governatore. Anna La Rosa invece smentisce

## PdL, un medico vuole il posto di Scopelliti

Gentile: la nostra posizione non si è spostata di un millimetro. Gasparri: il premier non ha cambiato idea

**Tonio Licordari**  
**REGGIO CALABRIA**

Fibrillazioni anche nel Centrodestra in vista delle prossime regionali in Calabria. A quattro mesi dalle elezioni si registrano delle "avance" del dott. Bernardo Misaggi, un medico calabrese di stanza a Milano, amico di Silvio Berlusconi. Invece è aspirante candidata solo per due ore la giornalista della Rai Anna La Rosa, originaria di Gerace. Una prima nota di agenzia alle ore 19.21 rivela la disponibilità della conduttrice di "Telecamere" a scendere in campo quale candidata alla presidenza della Calabria. Successivamente però alle ore 21.16 attraverso sempre un'altra nota di agenzia, Anna La Rosa smentisce «categoricamente di avere dato la propria disponibilità alla candidatura a governatore».

Insidie per la candidatura di Scopelliti? Dal PdL arriva la smentita del vice coordinatore regionale, il senatore Tonino Gentile, e di altri esponenti, tra cui Maurizio Gasparri.

Sul "Corriere della sera" di ieri il dott. Bernardo Misaggi ha annunciato di volersi candidare a governatore della Calabria, sostenendo di avere il sostegno di Ber-

lusconi. Il dott. Misaggi, originario di Roccella Ionica, 55 anni, è primario di chirurgia vertebrale all'Istituto Pini di Milano. Si definisce amico del Premier anche perché nel 2004 ha operato al femore sua madre (la nota Mamma Rosa). Il padre del dott. Misaggi, Enzino, svolse a suo tempo attività politica nelle vecchie Dc con la corrente di base di Riccardo Misasi. Nelle sue dichiarazioni fatte al "Corriere" il dott. Misaggi afferma di essere orgoglioso di servire la sua terra. «Ho espresso a Berlusconi questo mio desiderio nel corso di un nostro incontro ad Arcore e lui mi è sembrato entusiasta di questa mia scelta», ha detto Misaggi.

La smentita arriva a stretto giro di agenzie. Per il PdL della Calabria è Giuseppe Scopelliti il candidato unico. Il senatore Tonino Gentile, vice coordinatore del Popolo della libertà in Calabria replica: «Par rispettando il diritto di cronaca della stampa, locale e nazionale, non abbiamo altro da aggiungere a quanto dichiarato in precedenza. Sosteniamo Giuseppe Scopelliti quale candidato a governatore. Un sostegno che è scaturito non solo dal percorso

politico del sindaco di Reggio, ma anche dalle discussioni maturate a Roma e dalle convergenze registrate con movimenti politici di centro e autonomisti e dall'adesione entusiasta dell'elettorato. Ricordiamo che i rilevamenti sondaggistici, per quanto essi debbano essere interpretati con la massima prudenza, assegnano a Scopelliti un vantaggio abissale nella simulazione con i suoi competitori. Sappiamo che l'attuale fase politica accomuna gli schieramenti opposti in un momento di incertezza che va oltre le conflittualità dialettiche. Ad essa attribuiamo il rincorrersi di voci che la stampa legittimamente raccoglie ma che non spostano di un millimetro la nostra posizione». Anche Maurizio Gasparri, presidente dei senatori del PdL, da sempre sostenitore di Scopelliti, conferma la posizione espressa da Gentile: «Venerdì scorso, prima che il presidente Berlusconi partisse per la sua visita in Medio Oriente, ho avuto modo di dialogare con lui sulle candidature regionali. Parlando della Calabria, gli ho annunciato che domenica 29 sarò a Cosenza, dove assieme al senatore Tonino Gentile e al nostro candidato presidente Giuseppe Sco-

pelliti apriremo la campagna elettorale per la Calabria. Berlusconi mi ha dato via libera».

Avanti con Scopelliti? A quando l'annuncio ufficiale? Gasparri: «Ma su Scopelliti ci sono state già le dichiarazioni pubbliche di Berlusconi e Fini, e il Premier mi pare abbia ribadito questa candidatura anche in un'intervista al vostro giornale. L'ufficializzazione avverrà comunque contestualmente alle altre 13 regioni dove si vota».

**Ribadiscono la certezza della candidatura "blindata" di Scopelliti con il placet di Berlusconi la parlamentare Lella Golfo e l'on. Giacomo Mancini.** L'on. Marilina Intrieri dal canto suo ricorda che il suo partito, l'Udc, assieme al Pri, ha fatto un patto elettorale con il PdL che prevede la sola candidatura di Scopelliti. L'on. Elio Belcastro dell'Mpa, invece, si schiera con la soluzione-Misaggi.

Sul fronte del Centrosinistra si registra il nuovo invito di Italia dei Valori attraverso Antonio Di Pietro al Pd affinché faccia ritirare l'on. Loiero in modo che tutto il Centrosinistra possa convergere sull'imprenditore Pippo Callipo. Gli replica l'on. Gentiloni: «Loiero ha le carte in regola per ricandidarsi».